



## IL BARONE RAMPANTE

### SCHEDE PER IL DOCENTE

**PAGINE:** 248

**CODICE:** 9788804598893

**ANNO DI PUBBLICAZIONE:**

2023 (ultima edizione)

**COLLANA:** Oscar Junior



### ITALO CALVINO

Italo Calvino nasce a Santiago de Cuba nel 1923 e muore a Siena nel 1985. Rappresenta uno degli autori più importanti della letteratura del secondo Novecento.

I genitori sono due scienziati e la scienza troverà ampio spazio nella sua opera.

Calvino esordisce nel 1947 con *Il sentiero dei nidi di ragno*, un romanzo ambientato durante la Resistenza. Nel 1952 pubblica, con grande successo, *Il visconte dimezzato*, la prima opera della trilogia *I nostri antenati*; le altre due sono *Il barone rampante* (1957) e *Il cavaliere inesistente* (1959). Successivamente escono *Marcovaldo* (1963), *Le Cosmicomiche* (1965), *Ti con zero* (1967), *Le città invisibili* (1972), *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (1979), *Palomar* (1983). Calvino è autore anche di opere saggistiche come *Lezioni americane* (1988) e *Perché leggere i classici* (1991), pubblicate postume.

### LA STORIA

Cosimo Piovasco di Rondò è il discendente di una nobile famiglia della cittadina immaginaria di Ombrosa, in Liguria. Il 15 giugno 1767, all'età di dodici anni, il ragazzo si rifiuta di mangiare un piatto di lumache: sale su un albero e promette di non scendere più sulla terra. La storia è raccontata da Biagio, il fratello di otto anni che, a differenza del fratello, obbedisce ai genitori per paura dell'inevitabile punizione. Da questo momento Biagio racconta passo passo la vita del fratello, che non abbandona la società per vivere in solitudine, ma si costruisce una dimensione quotidiana sugli alberi. Il protagonista, infatti, si innamorerà di Viola e vivrà un'intensa storia d'amore; si appassionerà alla lettura e trasmetterà questa passione al bandito Gian dei Brughi; imparerà a procurarsi il cibo con la caccia e la pesca; troverà un modo per domare gli incendi nel territorio.



La sua fama si spargerà per il mondo al punto da essere citato da Voltaire e ricevere la visita di Napoleone. Alla morte del padre Cosimo otterrà il titolo di barone e non tornerà a terra neanche in punto di morte: vecchio e malato, si aggrapperà a una mongolfiera e sparirà all'orizzonte.

## I TEMI

Scritto tra il 1956 e il 1957, come riporta lo stesso Calvino nella nota all'edizione del 1960, il romanzo mostra lo stato d'animo dell'autore in quel periodo: "Un'epoca di ripensamento sul ruolo che possiamo avere nel momento storico", nella quale cerca di "trovare il giusto rapporto tra la coscienza individuale e il corso della Storia".

Questo rapporto è incarnato da Cosimo, che sale sugli alberi e non torna più a terra, non per vivere un'esistenza di solitaria contemplazione, ma per dare il proprio contributo alla vita attiva. Non fuori dal mondo, quindi, ma inserito pienamente nella sua epoca.

Il contesto storico del romanzo è il periodo tra la seconda metà del Settecento e i primi decenni dell'Ottocento ed è delineato con riferimenti all'Illuminismo, alla Rivoluzione Francese e a Napoleone. Non a caso il romanzo possiede i caratteri del racconto filosofico, genere tipico del XVIII secolo. Il Settecento, "gran secolo di eccentrici", consente a Calvino di rappresentare la società a lui contemporanea, composta da "persone cui la più semplice individualità è negata, tanto sono ridotte a una astratta somma di comportamenti prestabiliti. Il problema oggi non è ormai più della perdita d'una parte di se stessi, è della perdita totale, del non esserci per nulla".

*Il barone rampante* rappresenta anche una riflessione sulle regole e sulla disobbedienza: la ribellione acquista un senso morale, perché diventa una disciplina rigorosa e coerente. Spunti ulteriori sono offerti dalla natura, descritta spesso nel dettaglio, e dai rapporti familiari tra genitori, figli e fratelli.



## IL BARONE RAMPANTE

 SCHEDA PER LO STUDENTE

**PAGINE:** 248

**CODICE:** 9788804598893

**ANNO DI PUBBLICAZIONE:**

2023 (ultima edizione)

**COLLANA:** Oscar Junior



### ITALO CALVINO

Italo Calvino nasce a Santiago de Cuba nel 1923 e muore a Siena nel 1985. Rappresenta uno degli autori più importanti della letteratura del secondo Novecento.

I genitori sono due scienziati e la scienza troverà ampio spazio nella sua opera.

Calvino esordisce nel 1947 con *Il sentiero dei nidi di ragno*, un romanzo ambientato durante la Resistenza. Nel 1952 pubblica, con grande successo, *Il visconte dimezzato*, la prima opera della trilogia *I nostri antenati*; le altre due sono *Il barone rampante* (1957) e *Il cavaliere inesistente* (1959). Successivamente escono *Marcovaldo* (1963), *Le Cosmicomiche* (1965), *Ti con zero* (1967), *Le città invisibili* (1972), *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (1979), *Palomar* (1983). Calvino è autore anche di opere saggistiche come *Lezioni americane* (1988) e *Perché leggere i classici* (1991), pubblicate postume.

### LA STORIA

Cosimo Piovasco di Rondò è il discendente di una nobile famiglia della cittadina immaginaria di Ombrosa, in Liguria. Il 15 giugno 1767, all'età

di dodici anni, il ragazzo si rifiuta di mangiare un piatto di lumache: sale su un albero e promette di non scendere più sulla terra. La storia è raccontata da Biagio, il fratello di otto anni che, a differenza di Cosimo, obbedisce ai genitori per paura dell'inevitabile punizione. Biagio racconta passo passo la vita del fratello, che non abbandona la società per vivere in solitudine, ma si costruisce una dimensione quotidiana sugli alberi.

Il protagonista, infatti, si innamorerà di Viola e vivrà un'intensa storia d'amore; si appassionerà alla lettura e trasmetterà questa passione al bandito Gian dei Brughi; imparerà a procurarsi il cibo con la caccia e la pesca; troverà un modo per domare gli incendi nel territorio. La sua fama si spargerà per il mondo al punto da essere citato da Voltaire e ricevere la visita di Napoleone.

### PERCHÉ LEGGERLO...

- \* Perché il protagonista ha più o meno la tua età.
- \* Perché vedrai il mondo da un'altra prospettiva.
- \* Perché è una storia d'amore e d'amicizia.

1 Chi è il protagonista della storia?

.....

2 Quando e dove è ambientato il romanzo?

.....

.....

.....

3 Quanti anni hanno Cosimo e suo fratello? .....

4 Come si chiama il fratello di Cosimo? .....

5 Quale avvenimento dà il via alla storia? .....

.....

.....

6 Scrivi quale rapporto di parentela i seguenti personaggi hanno con Cosimo:

Barone Arminio Piovasco di Rondò	
Generalessa Corradina di Rondò	
Battista	
Cavalier Avvocato Enea Silvio Carrega	

7 Chi è l'abate Fauchelafleur?

.....

8 Chi sono gli abitanti di Olivabassa?

Sottolinea nel testo la loro descrizione e riporta qui sotto i riferimenti di pagina.

.....

9 Dove avviene il primo incontro con Viola? Cosa stanno facendo i due ragazzi?

.....

.....

.....

10 A un certo punto Cosimo adotta un cane. Come lo chiama?

Di chi era prima e qual era il suo nome?

.....



1 All'inizio del romanzo, perché i ragazzi vengono tenuti a pane e acqua per tre giorni?

.....  
.....  
.....

2 Chi fa l'ultimo tentativo di catturare Cosimo? Come?

.....  
.....  
.....

3 Quale soluzione trova Cosimo agli incendi?

.....  
.....  
.....  
.....

4 Quale di questi personaggi storici non viene nominato nel romanzo?

- A Rousseau
- B Voltaire
- C Napoleone
- D Robespierre

5 Durante un viaggio a Parigi, il fratello di Cosimo incontra Voltaire. Di che cosa parlano?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



6 “Nostro padre invece stava a sentire in silenzio, scuotendo la testa che non si capiva se ogni notizia su quel figlio gli giungesse dolorosa o se invece annuiva, toccato da un fondo di lusinga, non aspettando altro che di poter tornare a sperare in lui. Doveva essere così, a quest’ultimo modo, perché dopo qualche giorno montò a cavallo e andò a cercarlo”. Perché il Barone va a cercare Cosimo? Cosa vuole ottenere da lui? Se non te lo ricordi, rileggi il cap. XIV/Il bosco brucia.

.....

7 Che cosa indica il termine Sinforosa?

- A una pianta che si trova nel giardino di Viola
- B il soprannome dato a Viola dai ladri di frutta
- C una località dove si reca Biagio per alcuni affari
- D il nome di una nave ormeggiata nel porto di Ombrosa

8 Perché Gian dei Brughi comincia a leggere?

.....

9 Perché gli spagnoli vivono sugli alberi?

.....

.....

.....

.....

.....

10 Ombrosa viene coinvolta in una guerra. Quali nazioni si scontrano? Quali ideologie hanno?

.....

.....





1 Chi è il narratore della storia?

.....

2 Segna le affermazioni che si riferiscono al narratore:

- A il narratore è interno
- B il narratore è in terza persona
- C il narratore è in prima persona
- D il narratore è un personaggio della storia
- E il narratore è impersonale
- F il narratore è palese

3 Sottolinea una sequenza narrativa nel testo e indica qui la pagina:

.....

4 Nel capitolo I sono presentati i genitori di Cosimo. Sottolinea nel testo la loro descrizione e riporta qui sotto i riferimenti di pagina.

.....

.....

5 Quali tratti non emergono dalla descrizione del Barone?

- A Tratti caratteriali
- B Tratti fisici
- C Tratti psicologici
- D Tratti sociali

6 Quale modo e quali tempi prevalgono nel testo?

- A Congiuntivo, imperfetto e passato
- B Indicativo, imperfetto e passato remoto
- C Indicativo, imperfetto e passato prossimo
- D Indicativo, presente e passato prossimo

7 Metti in ordine di apparizione i personaggi con cui interagisce Cosimo nel corso del romanzo:

Gian dei Brughi	
Viola	
Napoleone	
Ladri di frutta	
Nobili spagnoli	



1 Descrivi il rapporto tra Cosimo e Biagio nel corso del romanzo.

.....

.....

.....

.....

.....

2 “E io non scenderò più!” E mantenne la parola.  
Quale tecnica narrativa è presente in questo passo?

- A Analessi o flashback
- B Prolessi o flashforward
- C Dialogo
- D Ellissi

3 Individua quale figura retorica è presente nella seguente frase:  
“Così quel pomeriggio straordinario sprofondava in una nube di vergogna”.

- A Metafora
- B Ossimoro
- C Similitudine
- D Anafora

4 Individua quale figura retorica è presente nella seguente frase: “...quando loro scendevano dagli alberi lui restava solo e un velo di malinconia passava sul suo viso, come le nuvole passano sul sole”.

- A Metafora
- B Ossimoro
- C Similitudine
- D Iperbole

5 “Tutto quel che lo [Gian dei Brughi] circondava non lo interessava più, o lo riempiva di disgusto. Non usciva più dalla sua tana tranne che per correre da Cosimo a farsi dare il cambio del volume, specie se era un romanzo in più tomi ed era rimasto a mezzo della storia. Viveva così, isolato, senza rendersi conto della tempesta di risentimenti che covava contro di lui anche tra gli abitanti del bosco un tempo suoi complici fidati, ma che ora s'erano stancati di tenersi tra i piedi un brigante inattivo, che si tirava dietro tutta la sbirraglia”. (cap. XII/II brigante Gian dei Brughi, pag. 123) Quale tipo di sequenza è?

- |                                     |                                    |
|-------------------------------------|------------------------------------|
| <input type="radio"/> A Narrativa   | <input type="radio"/> C Riflessiva |
| <input type="radio"/> B Descrittiva | <input type="radio"/> D Dialogica  |



6 Nei dialoghi del testo sono presenti frasi in lingua straniera (tedesco, francese, spagnolo e inglese) scrivi a chi appartengono e spiega qual è, secondo te, il motivo di questa scelta dell'autore.

.....

.....

.....

.....

.....

7 “Perciò a casa nostra si viveva sempre come si fosse alle prove generali d’un invito a Corte, non so se quella dell’Imperatrice d’Austria, di Re Luigi, o magari di quei montanari di Torino”.

Qual è il tono di questa frase?

- A) Aulico
- B) Ironico
- C) Drammatico
- D) Comico

8 Di solito il narratore interno non è onnisciente, ma in questo romanzo il narratore ne possiede le caratteristiche.

Per ognuna delle peculiarità riportate sotto, cerca un esempio dal testo e riporta il capitolo e il numero di pagina:

✓ descrive situazioni e personaggi da un punto di osservazione superiore

.....

✓ conosce i pensieri e i sentimenti dei personaggi

.....

✓ inserisce commenti e richiami al lettore

.....

✓ anticipa fatti non ancora accaduti

.....

9 A quale genere appartiene il romanzo?

- A) Storico
- B) Autobiografico
- C) Fantastico
- D) Giallo





1 Scrivi il significato delle seguenti espressioni.

Andare lemme lemme	
Fare la sufficiente	
Darsi convegno	
Badare ai propri negozi	

2 Scrivi un sinonimo delle seguenti parole usate nel testo.

Ciarliero	
Infido	
Diverbio	
Masnada	
Genìa	
Valente	

3 “Ma a Gian dei Brughi era presa una tal furia di letture, che divorava romanzi su romanzi e, stando tutto il giorno nascosto a leggere, in una giornata mandava giù certi tomi che mio fratello ci aveva messo una settimana...”

Che cosa significano le espressioni sottolineate? Sono usate in senso letterale o figurato?

.....

.....

.....

4 Sottolinea i verbi che esprimono l'aspetto puntuale e quelli che esprimono l'aspetto durativo:

Ci arrampicavamo sugli alberi (questi primi giochi innocenti si caricano adesso nel mio ricordo come d'una luce d'iniziazione, di presagio; ma chi ci pensava, allora?), risalivamo i torrenti saltando da uno scoglio all'altro, esploravamo caverne in riva al mare, scivolavamo per le balaustre di marmo delle scalinate della villa. Fu da una di queste scivolate che ebbe origine per Cosimo una delle più gravi ragioni d'urto coi genitori, perché fu punito, ingiustamente, egli ritenne, e da allora covò un rancore contro la famiglia (o la società? o il mondo in genere?) che s'esprime poi nella sua decisione del 15 giugno.

5 Sottolinea il soggetto delle seguenti frasi.

- A) Nostro padre si sporse dal davanzale.
- B) Al chiaror delle torce tutti si misero a dar la caccia alle lumache per la cantina.
- C) Per il viale passò l'Abate Fauchelafleur col breviario aperto.
- D) Ecco che il Barone e la Generalessa, dopo il caffè, uscivano in giardino.



6 Individua quale di questi predicati è un predicato nominale.

- A) Era riuscita a decapitare non so quante lumache.
- B) Era bravissima nel cucinare.
- C) Cosimo era sull'elce.
- D) Una sera piovve.

7 Distingui le frasi in cui "che" è pronome relativo da quelle in cui è congiunzione. Quando è pronome relativo, indica se rappresenta il soggetto o il complemento oggetto.

	PRONOME RELATIVO/ CONGIUNZIONE	SOGGETTO/ COMPLEMENTO OGGETTO
E da come le appariva sulle labbra un trepido sorriso capivamo <u>che</u> l'aveva visto, <u>che</u> lui era lì davvero!		
Erano pizzi e ricami <u>che</u> rappresentavano di solito mappe geografiche.		
Ma erano un po' intimiditi, perché avevano capito <u>che</u> sugli alberi era più in gamba lui di tutti loro.		
Adesso a Cosimo, sempre pressato dalle richieste del brigante, i libri <u>che</u> riuscivo a procurargli io non bastavano, e dovette andare a cercarsi altri fornitori.		

8 Indica se gli elementi sottolineati sono complemento oggetto o complemento di termine.

	COMPLEMENTO DI TERMINE	COMPLEMENTO OGGETTO
Fui io a ricavar <u>le</u> da sparse testimonianze ed induzioni.		
La bambina <u>le</u> dice qualcosa nell'orecchio.		
Vennero a trovar <u>ci</u> i Conti d'Estomac.		
Ah, è mio figlio, sì, Cosimo, sono ragazzi, per far <u>ci</u> una sorpresa, vede, s'è arrampicato lassù in cima.		



9 Distingui le frasi semplici da quelle complesse.

	SEMPLICE	COMPLESSA
Per tutte le vigne ci fu un muoversi di gente.		
Non metterò mai più piede in nessuno dei loro castelli e ruderi e topaie, che si riempiano di serpi!		
Per molto tempo, tutta un'epoca della sua adolescenza, la caccia fu per Cosimo il mondo.		
Per i primi mesi cercò di farlo.		
Cosimo, ritrovata la pace, si buttò a leggere le vite di Plutarco.		
Insomma, con Gian dei Brughi sempre alle costole, la lettura per Cosimo, dallo svago di qualche mezz'oretta, diventò l'occupazione principale, lo scopo di tutta la giornata.		

10 Nella frase “Eravamo in giardino, era sera e faceva ancora chiaro, essendo estate”, con quale delle seguenti costruzioni non puoi sostituire il verbo “essendo”?

- A Poiché era estate
- B Quando era estate
- C Dato che era estate
- D Siccome era estate

11 Sottolinea le proposizioni principali dei seguenti periodi.

Era un inverno gelido, la neve era caduta fin sui nostri boschi. Torme di lupi, cacciati dalla fame dalle Alpi, calarono alle nostre riviere. Qualche boscaiolo li incontrò e ne portò la notizia atterrito. Gli Ombrosotti, che dal tempo della guardia contro gli incendi avevano imparato a unirsi nei momenti del pericolo, presero a far turni di sentinella intorno alla città, per impedire ravvicinarsi di quelle fiere affamate.

12 Nella seguente frase Italo Calvino usa una forma arcaica di un verbo. Esegui l'analisi grammaticale della voce verbale e scrivi la forma d'uso.  
Finalmente, scoperse i romanzi di Richardson.

.....

.....

.....



- 1 Riassumi la vicenda di Gian dei Brughi. Se non la ricordi, rileggi il cap. XII/II brigante Gian dei Brughi.
- 2 Che cosa scopre Cosimo su Enea Silvio? Riassumi l'episodio narrato nel capitolo XV/I pirati barbareschi.  
Perché in un primo tempo Cosimo decide di non raccontare la vera fine di Enea Silvio?
- 3 Riassumi in circa 15 righe la storia d'amore tra Cosimo e Viola dal primo incontro all'addio definitivo.
- 4 Durante l'incontro con Napoleone viene citato un famoso episodio tra Alessandro Magno e il filosofo Diogene. Cerca informazioni su internet su questa vicenda e riassumila brevemente. Spiega infine il rapporto con l'episodio narrato nel romanzo.
- 5 Nell'ultimo capitolo del romanzo Cosimo sparisce salendo su una mongolfiera: "Così scomparve Cosimo, e non ci diede neppure la soddisfazione di vederlo tornare sulla terra da morto". Scrivi un finale diverso, ma mantieni il proposito di Cosimo di non mettere più piede sulla terra.
- 6 Durante l'incontro con Voltaire, Biagio spiega in questo modo la volontà di Cosimo di vivere sugli alberi: "Mio fratello sostiene, - risposi, - che chi vuole guardare bene la terra deve tenersi alla distanza necessaria, - e il Voltaire apprezzò molto la risposta."  
Scrivi un breve testo argomentativo in cui commenti questa affermazione riportando esempi (considerazioni ed episodi) tratti dal testo.
- 7 "Ma in fondo erano tutt'e due rimasti ai tempi delle Guerre di Successione, lei con le artiglierie per la testa, lui con gli alberi genealogici; lei che sognava per noi figlioli un grado in un esercito non importa quale, lui che ci vedeva invece sposati a qualche granduchessa elettrice dell'Impero..."  
Biagio e Cosimo non condividono i valori dei propri genitori, anzi, li trovano privi di significato. Anche tu senti o hai sentito questa distanza con i tuoi genitori?  
Racconta un episodio in cui ti sei reso conto di non essere in sintonia con loro.
- 8 Descrivi l'illustrazione a pagina 83: comincia dal paesaggio e prosegui con i personaggi. Adotta il punto di vista di Cosimo e usa la prima persona.





- 1 “Insomma, Cosimo, con tutta la sua famosa fuga, viveva accosto a noi quasi come prima. Era un solitario che non sfuggiva la gente. Anzi si sarebbe detto che solo la gente gli stesse a cuore”. (cap. IX/Gli abitanti del bosco, pag. 84) Anche se vive sugli alberi, Cosimo non trascorre il tempo in solitaria contemplazione, ma si adopera per migliorare la vita dei suoi concittadini. Riporta due o tre episodi nei quali Cosimo aiuta gli altri abitanti o progetta dei miglioramenti per il territorio.
- 2 Il “Progetto di Costituzione per Città Repubblicana con Dichiarazione dei Diritti degli Uomini, delle Donne, dei Bambini, degli Animali Domestici e Selvatici, compresi Uccelli Pesci e

Insetti, e delle Piante sia d’Alto Fusto sia Ortaggi ed Erbe” redatto da Cosimo richiama la Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo e del cittadino. Dopo aver consultato internet e il libro di Storia, ricostruisci le informazioni principali di questo documento: data, luogo, occasione e contenuto.

- 3 “Capì questo: che le associazioni rendono l’uomo più forte e mettono in risalto le doti migliori delle singole persone”. (cap. XIV/Il bosco brucia, pag. 132) Sei d’accordo con questa affermazione? Scrivi un testo argomentativo a commento di questa frase, facendo riferimento alla tua esperienza personale, all’attualità e alla storia.

## COMPRESIONE

### LIVELLO BASE

- 1 Cosimo Piovasco di Rondò.
- 2 Il romanzo comincia il 15 giugno del 1767, quando Cosimo ha 12 anni, e finisce quando ne ha 65 anni. Il romanzo è ambientato nella tenuta di Ombrosa, un piccolo paese immaginario della Liguria.
- 3 12 e 8
- 4 Biagio
- 5 Cosimo si rifiuta di mangiare un piatto di lumache e sale su un albero, dichiarando che non scenderà più.
- 6 Barone Arminio Piovasco di Rondò / padre; Generalessa Corradina di Rondò / madre; Battista / sorella; Cavalier Avvocato Enea Silvio Carrega / zio naturale.
- 7 Elemosiniere e istruttore dei baroncini.
- 8 Nobili esuli spagnoli. "Erano uomini con vestimenti nobili, tricorni piumati, gran manti, e donne dall'aria pure nobile, con veli sul capo, che stavano sedute sui rami a due o a tre, alcune ricamando, e guardando ogni tanto giù in strada con un breve movimento laterale del busto e un appoggiarsi del braccio lungo il ramo, come a un davanzale". (cap. XVII/I nobili spagnoli, pag. 161-162)
- 9 Nel giardino di Viola. Cosimo è in cima a una magnolia e Viola sta andando sull'altalena. A un certo punto i due si avvicinano e Viola si accorge di lui.
- 10 Ottimo Massimo. Di Viola. Turcaret.

### LIVELLO AVANZATO

- 1 Insieme tentano di liberare alcune lumache catturate da Battista, ma vengono scoperti e il giorno seguente Battista, per vendetta, cucina proprio le lumache.
- 2 Battista. "Uscì nottetempo, con una caldaia di vischio e una scala a pioli, e invischiò un carrubo dalla cima al piede. Era un albero su cui Cosimo usava posarsi ogni mattino". (cap. VII/II Cavalier Avvocato, pag. 74)
- 3 Insieme agli altri abitanti costruisce delle

riserve d'acqua, in modo che in ogni punto in cui fosse scoppiato un incendio si sapesse dove far capo con le pompe, e organizza una guardia di spegnitori.

Gli uomini sono reclutati da Cosimo tra i contadini e gli artigiani d'Ombrosa.

- 4 Robespierre.
- 5 Voltaire dice che a Ombrosa c'è un uomo che vive sugli alberi e Biagio risponde che è suo fratello. Voltaire chiede se vive così per avvicinarsi al cielo, ma Biagio risponde che lo fa perché chi vuole vedere bene la terra deve tenere la distanza necessaria.
- 6 Vuole convincerlo a scendere.
- 7 Il soprannome dato a Viola dai ladri di frutta.
- 8 Per passare il tempo mentre si nasconde dalla polizia.
- 9 Gli spagnoli sono stati esiliati, perché si sono ribellati a Re Carlos III per questioni di privilegi feudali contrastati. Vivono sugli alberi, perché, in base a un antico trattato con il re, le persone esiliate dalla Spagna non possono toccare il suolo dei territori attorno a Olivabassa.
- 10 Francia e Austria. I francesi sono repubblicani, gli austriaci sono imperiali.

## ANALISI

### LIVELLO BASE

- 1 Il fratello di Cosimo.
- 2 a. Il narratore è interno. / c. Il narratore è in prima persona. / d. Il narratore è un personaggio della storia. / f. Il narratore è palese.
- 5 b. Tratti fisici
- 6 Indicativo, imperfetto e passato remoto.
- 7 Viola - 1; ladri di frutta - 2; Gian dei Brughi - 3; nobili spagnoli - 4; Napoleone - 5.

### LIVELLO AVANZATO

- 2 Prolessi o flashforward.
- 3 Metafora.
- 4 Similitudine.
- 5 Descrittiva.
- 6 Appartengono a personaggi madrelingua.
- 7 Ironico.

8 Soluzione libera: qui di seguito i suggerimenti per l'insegnante.

✓ L'indomani invece la vendemmia cominciò silenziosa. Le vigne erano affollate di gente a catena lungo i filari, ma non nasceva nessun canto. (cap. XXVI /La vendemmia del 1793, pag. 192).

✓ A Cosimo era sempre piaciuto stare a guardare la gente che lavora, ma finora la sua vita sugli alberi, i suoi spostamenti e le sue cacce avevano sempre risposto a estri isolati e ingiustificati, come fosse un uccelletto. Ora invece lo prese il bisogno di far qualcosa di utile al suo prossimo. E anche questa, a ben vedere, era una cosa che aveva imparato nella sua frequentazione del brigante; il piacere di rendersi utile, di svolgere un servizio indispensabile per gli altri (cap. XIII/La foresta dei libri, pag. 126).

✓ La gioventù va via presto sulla terra, figuratevi sugli alberi, donde tutto è destinato a cadere: foglie, frutti. (cap. XXIX/La ritirata della Beresina, pag. 214)

✓ Nostro padre si sporse dal davanzale. - Quando sarai stanco di star lì cambierai idea! - gli gridò. - Non cambierò mai idea, - fece mio fratello, dal ramo. - Ti farò vedere io, appena scendi! - E io non scenderò più! - E mantenne la parola. (cap. I/Non scenderò più, pag. 16)

9 Fantastico.



### RIFLESSIONE SULLA LINGUA

1

✓ Andare piano piano.

✓ Avere un atteggiamento di superiorità.

✓ Incontrarsi.

✓ Badare ai propri affari.

2 Ciarliero /chiacchierone; infido / sleale; diverbio / discussione; masnada / banda; genìa / stirpe; valente / valoroso.

3 Gian dei Brughi leggeva molto. Senso figurato.

4 Aspetto puntuale: Fu, fu punito, egli ritenne, covò, s'esprese.

Aspetto durativo: Ci arrampicavamo,

risalivamo, esploravamo, scivolavamo.

5 Nostro padre, tutti, l'Abate Fauchelafleur, il Barone e la Generalessa.

6 Era bravissima nel cucinare.

7

✓ E da come le appariva sulle labbra un trepido sorriso capivamo che l'aveva visto, che lui era lì davvero! / congiunzione

✓ Erano pizzi e ricami che rappresentavano di solito mappe geografiche. / pronomi relativo, soggetto

✓ Ma erano un po' intimiditi, perché avevano capito che sugli alberi era più in gamba lui di tutti loro. / congiunzione

✓ Adesso a Cosimo, sempre pressato dalle richieste del brigante, i libri che riuscivo a procurargli io non bastavano, e dovette andare a cercarsi altri fornitori. / pronomi relativo, complemento oggetto

8 Ricavarle /complemento oggetto; le dice / complemento di termine; trovarci / complemento oggetto; farci / complemento di termine.

9

✓ Frasi semplici: Per tutte le vigne ci fu un muoversi di gente. / Per molto tempo, tutta un'epoca della sua adolescenza, la caccia fu per Cosimo il mondo. / Per i primi mesi cercò di farlo. / Insomma, con Gian dei Brughi sempre alle costole, la lettura per Cosimo, dallo svago di qualche mezz'oretta, diventò l'occupazione principale, lo scopo di tutta la giornata.

✓ Frasi complesse: Non metterò mai più piede in nessuno dei loro castelli e ruderi e topaie, che si riempiano di serpi! / Cosimo, ritrovata la pace, si buttò a leggere le vite di Plutarco.

10 Quando era estate.

11 Proposizioni principali: Era un inverno gelido / Torme di lupi calarono alle nostre riviere / Qualche boscaiolo li incontrò / Gli Ombrosotti / presero a far turni di sentinella introno alla città.

12 Voce del verbo scoprire, terza coniugazione, modo indicativo, tempo passato remoto, terza persona singolare, transitivo, attivo. Forma d'uso: scopri.